



Il Prefetto della Provincia di Catania



PREMESSO CHE:

- la Questura di Catania con nota pervenuta il 15 maggio u.s. ha comunicato che in Contrada Jungetto del Comune di Catania presso il Fondo n.12 è stato rinvenuto un residuo bellico;
- in pari data si è richiesto al 2° Comando delle Forze di Difesa di San Giorgio a Cremano il concorso di personale militare per il brillamento dell'ordigno;
- quest'ultimo Comando ha disposto a tal fine l'impiego degli artificieri del 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo;
- i predetti militari hanno effettuato le opportune verifiche nell'area di rinvenimento individuando una bomba di aereo di nazionalità inglese risalente al 2° conflitto mondiale, del peso di 250 lbs;
- nel corso della riunione del 22 maggio u.s. tenutasi presso questo Ufficio, l'Autorità Militare ha delimitato una zona di salvaguardia dell'incolumità delle persone, in concomitanza delle citate operazioni di brillamento, per un raggio di 1000 metri dal luogo del ritrovamento dell'ordigno, di 1000 metri in altezza rispetto allo stesso punto, come indicato nell'allegata planimetria (all.n.1);
- nel corso della stessa riunione l'Autorità Militare, ha richiesto che il brillamento del residuo sia preferibilmente effettuato nello stesso luogo di rinvenimento, in quanto si è constatato che l'ordigno è ancora provvisto di sistema di attivazione anteriore (pistol di naso) armato e di sistema di attivazione posteriore (pistol di coda) armato e tranciato;
- nella suddetta area insistono diversi fabbricati di civile abitazione e rurali, attività artigianali, esercizi commerciali che impongono la messa in sicurezza delle persone, mediante l'evacuazione totale della zona di emergenza per il tempo necessario al completamento delle operazioni;
- si è concordato altresì, su proposta dell'Autorità Militare di costituire una apposita Commissione tecnica composta da Responsabili dell'Ufficio Protezione civile dei Comuni di Catania e di Misterbianco, dei rispettivi Comandi Polizia Locali e del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, per verificare, unitamente ai proprietari, lo stato degli edifici ricadenti all'interno nella zona di emergenza e precisamente entro 500 metri dall'ordigno;
- sempre nel corso della riunione, si è concordato che il militari del 4° RGT Genio Guastatori di Palermo, effettuino le citate operazioni in data 4 giugno 2015;
- l'ENAC – Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale - ha rappresentato l'opportunità che l'intervento venga effettuato nella fascia oraria antimeridiana dalle ore 08,00 alle ore 13,00 in considerazione del traffico aereo, con emissione di relativo Notam;
- i Rappresentanti di RFI, nella riunione odierna hanno rappresentato l'opportunità che le operazioni di brillamento abbiano inizio alle ore 08,15 e non alle ore 08,00 a



Il Prefetto della Provincia di Catania

seguito del traffico ferroviario programmato, con contestuale disalimentazione della linea elettrica.

RITENUTO necessario disporre opportune misure di sicurezza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del servizio nazionale di protezione civile;

VISTO il R.D. 18 giugno 1931 n. 773, dove all'art. 2 è individuata la facoltà del Prefetto di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;

ORDINA

Art.1

le Amministrazioni Comunali di Catania e di Misterbianco provvederanno ciascuna per quanto di rispettiva competenza ad assicurare;

- l'interdizione totale di accesso, dalle ore 07,00 di giovedì 4 giugno p.v. e fino a cessate esigenze, della zona interessata alle operazioni bonifica e brillamento, individuate nella allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché l'evacuazione totale della medesima area;
- la capillare informazione, anche porta a porta, delle persone interessate allo sgombero totale, con particolare riguardo agli anziani e ai soggetti portatori di handicap o disabili, raccomandando alle stesse di lasciare aperte le finestre ed i balconi delle strutture evacuate, o in alternativa di provvedere alla nastratura dei vetri delle finestre e delle vetrate e quanto necessario ad evitare l'effetto proiettivo e con invito inoltre, ai proprietari delle abitazioni e o delle aziende agricole l'opportunità ad allontanare gli animali di loro proprietà;
- ogni opportuna assistenza alle persone interessate dalle operazioni di sgombero, mediante la predisposizione di mezzi di trasporto e di idonei centri di raccolta, ristoro e permanenza, con particolare riguardo agli anziani e ai soggetti portatori di handicap o disabili;
- l'assistenza dei residenti evacuati nella fase di rientro alle rispettive abitazioni, affinché la stessa avvenga in condizioni di massima sicurezza;
- il necessario supporto logistico e quanto espressamente richiesto, dal Comando 4° Reggimento Guastatori di Palermo ai fini dell'esecuzione dell'intervento;



Il Prefetto della Provincia di Catania

Art.2

Con ordinanza tecnica del Questore saranno disposti i necessari servizi di ordine pubblico per garantire il rispetto delle zone di interdizione, assegnando al personale delle Forze di Polizia il compito di verificare che non permangano persone all'interno delle aree e di svolgere un'attenta vigilanza anche al fine di prevenire fenomeni di sciacallaggio. Sarà, inoltre, attuata l'interdizione totale di accesso dalle ore 07.00 di giovedì 4 giugno p.v. e fino a cessate esigenze, alle zone interessate dalle operazioni di bonifica e brillamento, attraverso il presidio dei seguenti posti di blocco e del cancello - individuati a seguito del sopralluogo congiunto in data 27 maggio decorso - che hanno ottenuto la favorevole valutazione dall'Autorità Militare presente e definiti nella riunione tenutasi in data odierna.

Posti di Blocco	DISLOCAZIONE	PRESIDIO
N.1	Chiusura della rampa di accesso sulla SS417 posta sulla SS192 al Km 80+650	Polizia Stradale
N.2	Chiusura dello svincolo sulla SS.192 al Km. 80+200 in direzione Caltagirone-Gela	Comando Provinciale Guardia di Finanza
N.3	S.S. 192 Incrocio con strada comunale San Martino	Comando Provinciale Carabinieri
N. 4	S.S. 417 Chiusura la Km 66+350 (Rotatoria) direzione Gela-Caltagirone-Catania	Questura
N. 5	Posto di blocco Contrada Jungetto adiacente Circolo Culturale Mercati Generali	Polizia Locale Catania
Cancello	DISLOCAZIONE	PRESIDIO
N.6	SS.417 - Deviazione sulla rotatoria al Km 62+700 direzione Gela-Caltagirone-Catania	Comando Provinciale Carabinieri

La Polizia Stradale e la Polizia Provinciale disporranno l'invio di pattuglie sulle strade extraurbane alla zona interessata dall'evento emergenziale, concorrendo per eventuali necessità.

La Polizia Locale di Catania assicurerà la presenza di proprie pattuglie per l'evacuazione delle persone presenti all'interno dell'area di sicurezza (1000 metri);

Il Comando Polizia Locale di Misterbianco assicurerà anche la presenza di una pattuglia presso il posto di blocco n.3;

Le operazioni di brillamento avranno inizio solo dopo che il Funzionario di P.S. Responsabile della direzione e coordinamento dei servizi di O.P. avrà comunicato al Centro



Il Prefetto della Provincia di Catania

Coordinamento Operazioni costituito presso questa Prefettura l'avvenuta completa evacuazione della zona di emergenza;

Art.3

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco fornirà agli artificieri del 4° Genio Guastatori, il supporto logistico e tecnico per le operazioni di brillamento in parola, assicurando la presenza del mezzo mobile UCL per la Direzione Avanzata Soccorsi;

Art. 4

L'ENAC – Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale – provvederà ad adottare e diramare le comunicazioni relative alle limitazioni al traffico aereo (Notam) onde garantire la sicurezza dello spazio aereo della zona interessata;

Art.5

Il Comando del 41° Stormo Aeronautica Militare provvederà a dare notizie dell'attività in corso al Comandante Militare della Naval Air Station Sigonella (NASSIG), comunicandone anche la conclusione:

Art. 6

Il Corpo Militare della C.R.I. assicurerà l'assistenza sanitaria con ambulanze medicalizzate presso la Direzione Avanzata Soccorsi;

Art.7

Il Corpo Forestale assicurerà la presenza presso la DAS di una squadra con autobotte;

Art. 8

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Servizio per la provincia di Catania - fornirà ogni supporto tecnico-logistico di competenza, predisponendo i comunicati di aggiornamento per la SORIS ed effettuando il monitoraggio di tutte le componenti operative presenti;

Art.9

La Società RFI provvederà a dare adeguata informazione ed assistenza ai viaggiatori verificando, al termine delle operazioni di brillamento e bonifica, il permanere delle condizioni di sicurezza ed agibilità della linea ferrata e delle connesse strutture.

Art.10

Le Società ENEL, e SNAM Rete Gas predisporranno ogni opportuna misura operativa ed attività di competenza verificando, al termine delle attività di brillamento e bonifica, il permanere delle condizioni di sicurezza delle proprie strutture.

Le Società Telecom e la Terna saranno attivate in caso di necessità atteso che hanno comunicato che non vi sono all'interno della zona di emergenza impianti e infrastrutture di loro competenza;

Art. 11

L'ANAS collaborerà con le Forze di Polizia per le problematiche concernenti la viabilità ed inoltre predisporrà il posizionamento di barriere new jersey in corrispondenza dei posti di blocco;



Il Prefetto della Provincia di Catania

Art. 12

Il Comune di Catania, la Provincia Regionale - Libero Consorzio Comunale - la Questura, il Comando provinciale Carabinieri, il Comando provinciale Guardia di Finanza, il Corpo Forestale, il Comando provinciale Vigili del Fuoco, il Comando 41° Stormo A.M., la Sezione di Polizia Stradale, la Sezione di Polizia Ferroviaria, il Dipartimento Regionale Protezione Civile, il Comando Polizia Municipale di Catania, il SUES 118, l'Azienda Sanitaria Provinciale, il Compartimento ANAS, la RFI, l'ENEL, la SNAM, la CRI Militare, l'ENAC, la SAC, assicureranno la presenza di propri qualificati rappresentati dalle ore 07,00 del 4 giugno 2015 e fino a cessate esigenze presso la sala operativa di Protezione Civile di questa Prefettura, ove sarà costituito il Centro Coordinamento delle Operazioni;

Art.13

La Direzione Avanzata Soccorsi sarà collocata presso S.S.417 in adiacenza ai vivai Messina e ne faranno parte i rappresentanti della Questura, dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Militare e dei Comuni di Catania e Misterbianco;

Art.14

In caso di condizioni meteo avverse, gli artificieri del 4° Reggimento Genio Guastatori di Palermo valuteranno l'eventuale rinvio delle predette operazioni.

Lì 1 giugno 2015

IL PREFETTO
(Federico)

Il Funzionario Amministrativo
(Di Pino)

Il Dirigente dell'Area
(Pappalardo)

Il Vice Prefetto Vicario
(Gullotti)